

NOSTRA INTERVISTA CON IL SENATORE OTTAVIO PASTORE

Necessarie riforme fondamentali per il benessere dello sport italiano

L'attività del Gruppo Parlamentare sportivo - Compito del C.O.N.I. è lo sviluppo del dilettantismo. Definire i rapporti con le organizzazioni professionistiche - Il G.P.S. contrario al Ministero dello sport

Sui problemi fondamentali dello sport italiano e sull'attività del Gruppo Parlamentare sportivo...

— Vuoi dire, in modo più particolareggiato, a quali conclusioni è giunto il Gruppo parlamentare sportivo nelle sue ultime tre assemblee generali?

— Volentieri, tanto più che raramente, credo, si è avuta una riunione come quella, composta di appassionati, di ex sportivi, di dirigenti sportivi, appartenenti a tutti e tre gli organismi...

consiglio nazionale, di dargli maggiore autorità anche verso le federazioni, di stabilire alcune norme fondamentali cui si debbano ispirare gli statuti delle federazioni...

DA CASTALDI SILVA E LETO DI PRIOLO

Stabiliti nuovi primati



SABAUDIA, 4. — Sulla base misurata del lago di Sabaudia sono stati battuti tre primati mondiali di motonautica. Nella classe 250 cc. turismo da Gianni...

getto di modifiche statutarie è stato proposto. È noto che da anni Favu, Onesti e Ping, Barabasi hanno promosso riforme per la FIGC...

— Della faccenda dei calciatori stranieri si è parlato? — Pastore: «Sì, è un tema che il comitato ha discusso. Andretti era stato sollecitato, due anni addietro, dallo stesso ing. Barabasi...

— Come sarà composto il nuovo comitato direttivo? — Da venti membri di cui otto democristiani, quattro comunisti, tre socialisti e uno per ciascuno degli altri gruppi parlamentari...

— Se non, Ceccherini accettasse credo che sarebbe certamente rieletto, poiché l'assemblea è stata unanime nell'approvazione dell'opera...

Zima batte Bordo nel Pr. Circo Massimo



Con un travolgente finale la favorita Zima ha battuto Bordo nel milionario Premio Circo Massimo

I «RAGAZZI DI PIAZZA DI SPAGNA» IN GRAN FORMA

La Stella Azzurra supera di slancio la temutissima Triestina (96-61)

Chiari, Costanzo e Rocchi si sono elevati sugli altri — I biancoazzurri brutta copia della bella squadra dello scorso anno

STELLA AZZURRA: Costanzo (21), Chiarini (17), Rocchi (19), Pomilio (9), Giampieri (11), Cernich (8), Briolini (10), Lupolini (8), Lupolini, Corsi (5), TRIESTINA: Carboni, Moschetti (6), Nalini (6), Magrini (7), Filz Vitelli (5), Porcellini (17), Bizzarro (11), D'orio (7), Ravaglio (2), Jurman.

Partita bella ma priva di contenuto tecnico, basata prevalentemente sulla velocità. Si è svolta finalmente una Stella in brillanti condizioni di spirito, aver lasciato da parte l'incubo della paura e fare affidamento oltre che alla classe al cuore.

I fondisti ungheresi in tournée in Australia. BUDAPEST, 4. — Iharos Taborski e Rozsnyoi, assai del mezzogiorno, partono oggi per l'Australia, ove prenderanno parte a riunioni in programma a Sidney e Melbourne.

Da Melbourne si apprende che è improbabile una comparso dei tre ungheresi sulla pista di Sydney prima che essi abbiano preso parte alle gare di Melbourne il 14, 17 e 21 dicembre. Quest'ora per evitare rischio di battuti i magiari a Sydney, venga a perdere interesse la loro partecipazione alle gare di Melbourne, dalle quali la Federazione australiana si ripromette un buon successo, che la compesi della gara, sarà una spuntata spesa per la tenuta degli ungheresi, i magiari daranno a Melbourne, sulla nuova pista olimpica e con l'assistenza di elementi locali, l'assalto ai record mondiali del miglior detenuto dall'australiano John Landy.

LE PARTITE DELLE SQUADRE ROMANE DI IV SERIE

UNA GARA SCORRETTA CHE L'ARBITRO NON HA SAPUTO GUIDARE

Chinotto - Città di Castello 1-0

Tuttavia il successo dei romani è stato meritato - Il goal segnato da Cadè II

CITTÀ DI CASTELLO: Molliconi; Martinelli, Consonni, Massa; Guerrucci, Rinaldi; Caracci, Ippoliti, Cecchi, Caracci, Faccani.

CHINOTTO NERI: Benvenuti; Montanari, Schiavoni, Garzelli; Ceresi, Di Napoli; Ragazzini, Caruso, Berarich, Morgia, Cadè II.

Arbitro: Becani di Patenza. Marcatori: all'11' della ripresa Cadè II.

Ci si aspettava di vedere all'Appio un incontro bello e corretto, date le qualità tecniche delle due squadre; e infatti la partita era cominciata bene, rapida nei rovesciamenti di fronte e in complesso veloce.

Per tutto questo il bel gioco è venuto a mancare e il Chinotto si è aggiudicato l'intera partita in palio meritatamente, grazie alla superiorità dimostrata e al dominio quasi costante operato a metà campo.

L'unica rete della giornata, unica gemma rara, è venuta all'11' del secondo tempo. L'arrivo all'azione ha dato luogo a una bella azione, lanciando Caruso il quale, dopo aver evitato un avversario, porgeva lateralmente a Ragazzini. L'estrema destra, intravisto Cadè II, si è mosso in area avversaria, gli passava il pallone dando modo a quest'ultimo di incassare da due passi.

Fra i migliori c'erano Schiavoni, Di Napoli e Morgia per i romani; Molliconi e Ippoliti per gli ospiti.

Sora-Federconsorzi 3-2. FEDERCONSORZI: Ranucci; Scamici, Mosca, Tuccini; Poni, Basso; Barabba, Balestri, Fiori, De Andreis, Nuto.

SORA: Alicco; Biasi, Leonardini, Medici, Di Giulio, Basile; Mioni, Salvador, Ferrarini, Pisciotti, Santini.

UNA GARÀ SCORRETTA CHE L'ARBITRO NON HA SAPUTO GUIDARE

Chinotto - Città di Castello 1-0

Tuttavia il successo dei romani è stato meritato - Il goal segnato da Cadè II

CITTÀ DI CASTELLO: Molliconi; Martinelli, Consonni, Massa; Guerrucci, Rinaldi; Caracci, Ippoliti, Cecchi, Caracci, Faccani.

CHINOTTO NERI: Benvenuti; Montanari, Schiavoni, Garzelli; Ceresi, Di Napoli; Ragazzini, Caruso, Berarich, Morgia, Cadè II.

Arbitro: Becani di Patenza. Marcatori: all'11' della ripresa Cadè II.

Ci si aspettava di vedere all'Appio un incontro bello e corretto, date le qualità tecniche delle due squadre; e infatti la partita era cominciata bene, rapida nei rovesciamenti di fronte e in complesso veloce.

Per tutto questo il bel gioco è venuto a mancare e il Chinotto si è aggiudicato l'intera partita in palio meritatamente, grazie alla superiorità dimostrata e al dominio quasi costante operato a metà campo.

L'unica rete della giornata, unica gemma rara, è venuta all'11' del secondo tempo. L'arrivo all'azione ha dato luogo a una bella azione, lanciando Caruso il quale, dopo aver evitato un avversario, porgeva lateralmente a Ragazzini. L'estrema destra, intravisto Cadè II, si è mosso in area avversaria, gli passava il pallone dando modo a quest'ultimo di incassare da due passi.

Fra i migliori c'erano Schiavoni, Di Napoli e Morgia per i romani; Molliconi e Ippoliti per gli ospiti.

Sora-Federconsorzi 3-2. FEDERCONSORZI: Ranucci; Scamici, Mosca, Tuccini; Poni, Basso; Barabba, Balestri, Fiori, De Andreis, Nuto.

SORA: Alicco; Biasi, Leonardini, Medici, Di Giulio, Basile; Mioni, Salvador, Ferrarini, Pisciotti, Santini.

UN'ALTRA SCONFITTA DEI BIANCONERI AL «TORINO»

La generosa Rugby Roma è battuta dal Treviso (14-5)

Compromessa la già precaria situazione di classifica

R. ROMA: Ferrarini, Fellicci, O'Connor, Cunningham, Formby; Pavia, Spinazzi, Ripandelli, Mondelli, Annibaldi, Capasso, Gabriellini, U. Caccalanza, Volpanti, Carli, Traversari.

F. TREVISO: Carniato, Miala, Baldo, Pavia, Foglia, Zucchi, Sartorio, Fantin, Ferrarini, Levorato, Fellicci, Mezzacorona, Carli, Traversari.

Scesa in campo con i favori del pronostico contro una squadra di poco al di sopra di lei, la Rugby Roma ha accusato una ennesima battuta a vuoto che viene a compromettere la già precaria situazione di classifica.

Niente da dire sul risultato che ha visto il Treviso vincitore: senza rispecchia fedelmente la qualità dei colori in campo. Da una parte una squadra, il Treviso, che, superiore ad ogni aspettativa, è apparsa solida in ogni reparto, specialmente nei

UN PAREGGIO CHE NON FA UNA GRINZA

Sanlart - Torres 1-1

Più classici gli ospiti, ma più tenaci e volitivi i giallorossi

TORRES: Campus, Mini, Di Neri, Foglia, Guasco, Delfino, Fossati, Bartoluzzi, Lepri, Scandelli, Esposito.

SANLART: Vinciguerra; Terzi, Stiafaglia, More; Senzaccara; Vinci; Ceini, Cingolani, Ceini.

La Torres, lavorando con più profitto a metà campo, faceva registrare larghi periodi di superiorità, ma il Sanlart con rapide azioni di contrattacco dimostrava pericolosa. L'incontro sembrava tuttavia non dovesse sfociare in reti, anche perché il Sanlart aveva retrocesso Vinci a dar man forte alla difesa. Ma al 40', Lepri soffiava di testa il pallone a Stiafaglia, per poi smistarlo con precisione a Fossati che scattava in netta posizione di fuorigioco, dopo breve corsa metteva a rete chiedendo l'uscita di Vinciguerra. La partita, quindi, si accendeva improvvisamente. Il Sanlart, messo da parte le proteste nei confronti del direttore di gara per il fuorigioco non rilevato, si proiettava in avanti con rinnovato ardore e a soli 2 minuti veniva il pareggio. Falcioni, su lancio di Senzaccara, evitava un avversario, entrava in area e decisamente stangava a rete; un difensore rossoblu intercettava il pallone con le mani e lo respingeva alla meglio, mentre Campus era ormai fuori causa. Guardigli, allora, scivolando sospingeva la sfera in fondo al sacco.

Nella ripresa nessuna squadra appariva inferiore all'altra. La manovra più esatta della Torres si infrangeva nella difesa dei difensori giallorossi. Le donne inclinarono le donne. Rigore a Santilago e corcate a Toledo.

Il CAMPIONE sempre più il compatto e di varietà. VITO SANTORO

TRAVOLGENTE FINALE

Trotta la distanza di 2000 metri nel tempo di 1.22 al km. (tempo particolarmente buono ove si considerino le difficoltà offerte dalla pista romana attualmente molto sabbiosa e quindi non molto veloce) Zima ha imposto la sua classe ed il suo verghigno spunto nel milionario Premio Colosseo che figurava al centro del convegno di corse al trotto di ieri all'ippodromo di Villa Glori. Ma buona parte del merito della sua vittoria va al suo guidatore, l'intramontabile Ugo Bottoni, che ha saputo attendere il momento propizio in una corsa che ad un certo punto sembrava orfrizzarsi ben poche probabilità avendo trovato chiuso sul Zecca curva finale.

I favori della quota al betting erano stati su Zecca offerta a 3/5 ma in chiusura anche Zima che era stata offerta anche a 2 scendeva alla pari. Dopo una serie di false partenze, al via valido affiora al comando la veloce Rossella nella cui curva allo staccato Bottoni riusciva ad inflare Zima mentre Zecca era in rotura così come Arache ed Ugayali.

Al primo passaggio Rossella figurava al comando seguita da Oblio al largo, quindi Zima, Bordo e gli altri aggruppati. Dopo un giro durante il quale Oblio attaccava senza soste la battistrada per spianare la via al compagno Bordo questi usciva portandosi ai fianchi di Zima sempre allo staccato e chiudendo mentre Zecca era in rotura a Zima una punta di Bora. Lungo la retta di fronte Bordo sostituisce il compagno Oblio ed andava all'attacco di Rossella che restava; sull'ultima curva Dalmato si portava in terza ruota al largo di Bordo mentre Bottoni portava Zima in quarta ruota poco prima dell'ingresso in retta finale.

Negli ultimi metri Rossella esaurita rompeva e Bordo affilava al comando ma al largo sopravveniva fortissima Zima che lo batteva nettamente al palo. Terzo era Dalmato e quarta la coraggiosa Rossella.

LA GENEROSA RUGBY ROMA È BATTUTA DAL TREVISO (14-5)

Compromessa la già precaria situazione di classifica

R. ROMA: Ferrarini, Fellicci, O'Connor, Cunningham, Formby; Pavia, Spinazzi, Ripandelli, Mondelli, Annibaldi, Capasso, Gabriellini, U. Caccalanza, Volpanti, Carli, Traversari.

F. TREVISO: Carniato, Miala, Baldo, Pavia, Foglia, Zucchi, Sartorio, Fantin, Ferrarini, Levorato, Fellicci, Mezzacorona, Carli, Traversari.

Scesa in campo con i favori del pronostico contro una squadra di poco al di sopra di lei, la Rugby Roma ha accusato una ennesima battuta a vuoto che viene a compromettere la già precaria situazione di classifica.

Niente da dire sul risultato che ha visto il Treviso vincitore: senza rispecchia fedelmente la qualità dei colori in campo. Da una parte una squadra, il Treviso, che, superiore ad ogni aspettativa, è apparsa solida in ogni reparto, specialmente nei

UN PAREGGIO CHE NON FA UNA GRINZA

Sanlart - Torres 1-1

Più classici gli ospiti, ma più tenaci e volitivi i giallorossi

TORRES: Campus, Mini, Di Neri, Foglia, Guasco, Delfino, Fossati, Bartoluzzi, Lepri, Scandelli, Esposito.

SANLART: Vinciguerra; Terzi, Stiafaglia, More; Senzaccara; Vinci; Ceini, Cingolani, Ceini.

La Torres, lavorando con più profitto a metà campo, faceva registrare larghi periodi di superiorità, ma il Sanlart con rapide azioni di contrattacco dimostrava pericolosa. L'incontro sembrava tuttavia non dovesse sfociare in reti, anche perché il Sanlart aveva retrocesso Vinci a dar man forte alla difesa. Ma al 40', Lepri soffiava di testa il pallone a Stiafaglia, per poi smistarlo con precisione a Fossati che scattava in netta posizione di fuorigioco, dopo breve corsa metteva a rete chiedendo l'uscita di Vinciguerra. La partita, quindi, si accendeva improvvisamente. Il Sanlart, messo da parte le proteste nei confronti del direttore di gara per il fuorigioco non rilevato, si proiettava in avanti con rinnovato ardore e a soli 2 minuti veniva il pareggio. Falcioni, su lancio di Senzaccara, evitava un avversario, entrava in area e decisamente stangava a rete; un difensore rossoblu intercettava il pallone con le mani e lo respingeva alla meglio, mentre Campus era ormai fuori causa. Guardigli, allora, scivolando sospingeva la sfera in fondo al sacco.

Nella ripresa nessuna squadra appariva inferiore all'altra. La manovra più esatta della Torres si infrangeva nella difesa dei difensori giallorossi. Le donne inclinarono le donne. Rigore a Santilago e corcate a Toledo.

Il CAMPIONE sempre più il compatto e di varietà. VITO SANTORO

Rinvio il match Fontana-Jannilli. L'incidente Fontana-Jannilli valevole per il campionato del post medio-massimo è stato rinviato a causa di una ferocissima lacerazione della coscia di Ivano Fontana.

Remulea-Umbertide 4-0. ROMULEA: Benedetti; Gasbarra, Veronici, Sciamanna; Lombardo, Palombini; Cori, Bernardini, D'Angelo, Cantelli.

Remulea-Umbertide 4-0. ROMULEA: Benedetti; Gasbarra, Veronici, Sciamanna; Lombardo, Palombini; Cori, Bernardini, D'Angelo, Cantelli.

Sul «Campione». Monti va in bicicletta con ABRE' LANE. Mio padre RACCONTA CHE FU BOEUF. LA STORIA DI BOTTECCHIA DI ENO Bartolini.

Le notizie del giorno. PUGILATO. HAVANA, 4. — Il peso medio cubano Gustavo Acosta (Kg. 62,82) ha battuto al punto il pugile italiano Ferrando Spalotta (Kg. 71,87).

Calcio. IL CAIRO, 4. — Una selezione egiziana «sovietica» ha battuto oggi una squadra egiziana che era stata entrambe realizzate dai centroavanti Simenton Alt'ed al 21'.

Hockey su ghiaccio. BOLZANO, 4. — La selezione italiana di hockey su ghiaccio ha battuto il Chaux de Fonds per 6-1 (3-0, 2-0, 1-1).